



CONSIGLIO D'ISTITUTO

a.s. 2024/2025

VERBALE N. 6 (Versione privacy)

Il giorno 6 giugno 2025 alle ore 17.00 si è riunito in presenza in seduta straordinaria, presso l'ufficio di presidenza della sede legale, sita in via Adamello 18, a Brindisi, il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S.S. "Ferraris De Marco-Valzani", giusta convocazione prot.12002 del 29.05.2025, per discutere e deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno:

- Provvedimenti disciplinari a carico degli alunni.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei consiglieri presenti alla seduta e contrassegnati dalla lettera "P". Gli assenti giustificati sono contrassegnati dalla lettera "AG":

N.		COGNOME E NOME	COMPONENTE	P/A
1	Dirigente	DE VITO Rita Ortenzia	Dirigente Scolastico	P
2	Prof.ssa	CARETTO Maria Vincenza	Rappr. Personale Docente	P
3	Prof.	D'ADORANTE Roberto	Rappr. Personale Docente	P
4	Prof.	DE LUCA Cosimo	Rappr. Personale Docente	P
5	Prof.ssa	MONTI Elisa	Rappr. Personale Docente	AG
6	Prof.	MALERBA Daniele	Rappr. Personale Docente	P
7	Prof.	ROSATO Simone	Rappr. Personale Docente	P
8	Prof.ssa	FULCO Rosanna	Rappr. Personale Docente	P
9	Prof.ssa	SANTORO Josmary	Rappr. Personale Docente	AG
10	Sig.ra	PALUMBO Annamaria	Rappr. Genitori (Presidente)	P
11	Sig.ra	LEO Valentina	Rappr. Genitori	AG
12	Sig.	PICONESE Pasqualino	Rappr. Genitori	AG
13	Sig.ra	MARTINI Maria	Rappr. Genitori	AG
14	Sig.ra	RADOGNA Piera	Rappr. Personale ATA	P
15	Sig.ra	FOLLO Marilena	Rappr. Personale ATA	P
16	Sig.	DISTANTE Riccardo	Rappr. Alunni	A

Contatti e riferimenti

Pag. 1

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale e amministrativa: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Coordinata: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861 - 0831 369585

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

17	Sig.ra	DI NICOLA Greta	Rappr. Alunni	P
18	Sig.ra	BALESTRA Ludovica	Rappr. Alunni	P
19	Sig.	NISI Matteo	Rappr. Alunni	A
20	Dott.ssa	TAMMA Maria Pia	Direttore SGA membro aggiuntivo non di diritto	AG

Il presidente sig.ra Palumbo Annamaria, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta e procede alla trattazione dell'unico punto all'o.d.g.

Per la trattazione del presente punto all'o.d.g. il Presidente cede la parola al Dirigente Scolastico la quale preventivamente rappresenta quanto segue.

Ai sensi dell'art.8, comma 5, del D. Lgs 297/1994, e al fine di raccogliere elementi utili alla valutazione del caso, sono stati invitati alla partecipazione alla seduta odierna, a titolo consultivo e non deliberativo, come persone informate dei fatti, i seguenti docenti NON facenti parte del Consiglio di Istituto:

- [REDACTED] studente della classe [REDACTED] (su invito del Dirigente Scolastico prot. n. 12301 del 03.06.2025);
- Sig.ra [REDACTED] madre dello studente [REDACTED] (su invito del Dirigente Scolastico prot. n. 12301 del 03.06.2025);
- [REDACTED] studente della classe [REDACTED] (su invito del Dirigente Scolastico prot. n. 12300 del 03.06.2025);
- Sig.ra [REDACTED] madre dello studente [REDACTED] (su invito del Dirigente Scolastico prot. n. 12300 del 03.06.2025);
- Prof.ssa [REDACTED] (su invito del Dirigente Scolastico sprot. n. 12004 del 03.06.2025);
- Prof. [REDACTED] (su invito del Dirigente Scolastico prot. n. 12004 del 03.06.2025);
- Prof.ssa [REDACTED] (su invito del Dirigente Scolastico prot. n. 12004 del 03.06.2025).

Risultano assenti lo studente [REDACTED] e la di lui madre sig.ra [REDACTED]

Preventivamente si fa presente che:

- tali persone sono state invitate esclusivamente per il tempo necessario all'esposizione dei fatti;
- non hanno preso parte alle deliberazioni del Consiglio, non avendo diritto di voto;
- la loro presenza è stata ritenuta fondamentale per garantire il diritto di difesa, il rispetto del contraddittorio e per informare ulteriormente il Consiglio sui fatti;
- conclusa la fase istruttoria, durante la quale gli invitati hanno riferito sui fatti e risposto ai quesiti posti, gli stessi alle ore 18.50 hanno lasciato la seduta, come previsto dalle procedure di riservatezza.

Tutto ciò premesso si sottolinea che l'odierno Consiglio di Istituto è convocato in seduta straordinaria a seguito della segnalazione di comportamenti particolarmente gravi, verificatisi durante il soggiorno studio presso la [REDACTED], durante l'esperienza di mobilità studentesca con progetto didattico [REDACTED]

La realizzazione del progetto – sottolinea il Dirigente Scolastico - ha comportato un considerevole impegno organizzativo, logistico ed economico, con una spesa individuale pari e notevoli difficoltà nella sua attuazione, anche per il rifiuto di diverse agenzie di viaggio ad assumere l'incarico, stante i tempi particolarmente ristretti. Gli studenti partecipanti sono stati selezionati tra i più meritevoli dell'Istituto, e l'iniziativa era finalizzata alla valorizzazione delle eccellenze e alla promozione delle competenze linguistiche in contesto internazionale.

Durante il soggiorno, tuttavia, sono emersi gravi episodi di inosservanza del regolamento interno, segnalati tempestivamente dalla referente del progetto, prof.ssa e formalizzati anche dai docenti accompagnatori che, si rammenta, nell'esercizio delle loro funzioni, rivestono la qualifica di pubblici ufficiali ai sensi dell'art. 357 C.P. Tali episodi hanno riguardato in particolare il comportamento del gruppo "C", che si è reso protagonista di atteggiamenti irrispettosi, violazioni delle norme dell'istituto ospitante e mancanza di collaborazione con il corpo docente.

Particolare allarme ha suscitato l'episodio dell'acquisto e utilizzo in aula di , che ha determinato un immediato intervento da parte dell'Istituto accogliente e, di rimando, dell'agenzia viaggi . , in applicazione del proprio regolamento interno, ha comunicato il rischio di rimpatrio immediato dello studente coinvolto. In alternativa al rimpatrio, è stato poi deciso di escludere lo studente da tutte le attività formative previste per il proseguimento del soggiorno.

Nella seduta odierna si chiede l'irrogazione dei provvedimenti disciplinari, che si ricorda ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 249/1998, dovranno essere ispirati ai principi di gradualità, proporzionalità, equità e dovranno tendere alla rieducazione dello studente. Pertanto i provvedimenti odierni saranno finalizzati a garantire una risposta adeguata e coerente rispetto ai comportamenti tenuti e al trattamento riservato ad altri studenti coinvolti nello stesso episodio. Si fa infatti riferimento alla mancata uniformità dei provvedimenti disciplinari adottati dai diversi Consigli di Classe degli studenti del gruppo C, nonostante le indicazioni condivise dal "Gruppo di Lavoro Dublino" a seguito di incontro tenuto proprio per definire una linea di condotta univoca da proporre ai CdC che si sono riuniti per deliberare in merito. Si precisa che la riunione del Gruppo di Lavoro Dublino si è tenuta prima dei Consigli di classe ed è stata presieduta dal Dirigente Scolastico nella seduta del 16.05.2025 (Verbale prot. n. 11240 del 20.05.2025, rettificato in autotutela con nuovo Verbale prot. n. 12060 del 30.05.2025). Si evidenzia infatti che il Gruppo di Lavoro in parola, pur non essendo un Organo Collegiale, ha svolto una funzione di coordinamento, definendo, sulla base di documenti protocollati e firmati da più soggetti quali docenti accompagnatori, docenti esterni e referenti , linee guida proposte ai singoli CCdCC e puntualmente accolte da tutti i Consigli di Classe, ad eccezione di quelli delle classi 3[^]ASIA e 4[^]AT.

Le delibere acquisite, pur in prossimità della conclusione dell'anno scolastico, saranno formalmente messe agli atti, in coerenza con i poteri attribuiti al Consiglio di Istituto ai sensi del D. Lgs 297/1994 e saranno comunicate alle parti interessate nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente.

ricreazione. Subito dopo aver ricevuto il rapporto, [REDACTED] informava dell'accaduto i docenti accompagnatori e insieme procedevano ad affrontare la questione con gli studenti in classe. Dopo un breve momento di discussione, la scrivente chiedeva [REDACTED]

A causa della natura dell'episodio e dell'impatto emotivo sul docente interessato, si rendeva necessario annullare la parte restante della lezione per il benessere di staff e studenti inclusi.

Qui di seguito l'episodio nella narrazione fornita dal docente:

RAPPORTO DEL DOCENTE"

[REDACTED] Appena superata la soglia dell'aula, uno studente (...) si stava rivolgendo ad un altro studente, e mi sono avvicinato a loro senza comprendere nell'immediato cosa stesse accadendo. Ho realizzato la presenza [REDACTED] Malgrado ciò, l'oggetto continuava ad essere passato di mano in mano.

Ho deciso di aspettare la ricreazione prima di riportare l'accaduto, poiché volevo cercare di discuterne con gli studenti alla luce di una mia esperienza pregressa a Chicago, nel tentativo di spiegare l'impatto emotivo e il trauma associato [REDACTED]. Uno studente (...) traduceva gentilmente per gli altri, ma sfortunatamente il gruppo non sembrava prendere la situazione sul serio e continuava a liquidarla come uno scherzo. Ho deciso di denunciare i fatti all'amministrazione scolastica durante la pausa.

(...) Ho apposto una stella accanto al nome dello studente [REDACTED] pur non conoscendo ancora bene tutti i nomi.

L'episodio rappresenta una violazione gravissima del codice di comportamento della nostra Scuola e non è in linea con i valori della [REDACTED]. Di conseguenza sono stati adottati i seguenti provvedimenti: l'alunno [REDACTED] non avrà alcun attestato di frequenza ed è fatto divieto allo stesso di partecipare alle lezioni restanti e ad ogni altra attività per tutta la durata del percorso (...)

I docenti accompagnatori sono stati pienamente informati della situazione e riconosciamo e apprezziamo il loro supporto e attenzione. Gli stessi condividono pienamente le azioni messe in campo dalla nostra Scuola". Prontamente acquisita conoscenza della gravità dei fatti, il Dirigente Scolastico, dopo la seduta del Consiglio di Classe del 19.05.2025 (giusta convocazione con circ. n. 845 del 19.05.2025), della quale è stata decretata la nullità delle delibere dallo stesso Dirigente, per le motivazioni riportate nell'atto di invalidazione, a firma del Dirigente scolastico (prot. n. 11355 del 22.05.2025), valuta l'ulteriore elemento aggravante che è rinveniente dalla nota prot. n. 11700 del 27.05.2025, dalla quale si evince quanto il decoro, la dignità e l'immagine istituzionale dalla Scuola sia stata oltremodo oltraggiata e deturpata nella considerazione, serietà e valore morale che l'episodio della [REDACTED] ha suscitato da parte dell'Istituzione straniera la quale commentava la vicenda complimentandosi sarcasticamente con gli studenti dell'intero gruppo "C" che, con l'episodio [REDACTED], avevano, sia pure inconsapevolmente, consolidato

lo stereotipo dell'██████████. Tale affermazione, che scaturisce dall'episodio in parola, avvenuto in uno stato estero, genera non solo offesa e oltraggio all'Istituzione Scolastica, a chi la rappresenta e a che ne fa parte, ma origina anche vilipendio allo Stato in quanto l'Istituzione Scolastica è diretta emanazione dello Stato Italiano.

Come da Regolamento, vista la gravità delle infrazioni, il Dirigente Scolastico decide di affidare la trattazione del caso alla sede competente, ovvero il Consiglio di Istituto.

Il caso viene ampiamente dibattuto, alla presenza dello studente, della madre dello stesso e dei quattro docenti accompagnatori dell'esperienza a ██████████. Il Dirigente Scolastico espone i fatti conosciuti e dà lettura ai presenti della documentazione acquisita agli atti, al fine di fornire ogni elemento utile ad una valutazione del caso quanto più oggettiva, corretta e coerente con l'applicazione della normativa vigente.

Degli episodi e dei fatti contestati è stata prontamente informata la famiglia, già ricevuta formalmente dal Dirigente Scolastico in data 03.06.2025, assistita dal legale di famiglia, che si è dimostrata disponibile e collaborativa.

La madre dello studente ha rigettato la versione secondo cui il figlio avrebbe ██████████ ██████████ ma si è preso atto della relazione formale pervenuta a cura della dott.ssa ██████████ che ha riportato le parole espresse dal docente dell'Istituto accogliente, come si evince dal già citato documento prot. 9575 del 30.04.2025, che conferma una valutazione oggettiva e circostanziata dei fatti.

Inoltre, a fronte delle accuse avanzate dalla madre dello studente ██████████ nei confronti della docente accompagnatrice prof.ssa ██████████ la quale, secondo le parole della madre dello studente ██████████ avrebbe umiliato il ragazzo con affermazioni discriminatorie, si specifica che, dopo attenta lettura del documento prot.n. 11700 del 27.05.2025, si evince chiaramente che la frase relativa allo stereotipo ██████████ è stata pronunciata dalla referente di progetto ██████████, in un contesto ufficiale, alla presenza di studenti e docenti dei gruppi "C" e "D" e non dalla docente italiana. Interviene a supporto la prof.ssa ██████████ la quale ribadisce che la dichiarazione non è assolutamente attribuibile al personale del nostro Istituto e del fatto ne sono testimoni i docenti convocati oggi nella seduta odierna e aggiunge: *"La vicenda ha generato purtroppo un danno significativo all'immagine dell'Istituto, tanto da determinare l'esclusione della nostra scuola dai circuiti internazionali dei progetti all'estero per l'immediato futuro, con la concreta difficoltà a riconquistare la fiducia di scuole partner e agenzie estere"*.

Tuttavia lo studente interessato ha ammesso le proprie responsabilità, riconoscendo l'errore commesso, esprimendo sincero rammarico, dimostrando un atteggiamento maturo e collaborativo e proponendo di scontare la sanzione mediante attività educative o socialmente utili, gesto che dimostra maturità e senso civico. È stato altresì riconosciuto, da parte di tutti i componenti del Consiglio di Istituto, il valore educativo della reazione del ragazzo, cresciuto con principi sani e responsabile delle proprie azioni. *"È doveroso – continua la ██████████ - riconoscere alla famiglia l'impegno educativo e il senso civico trasmesso al figlio, ma al*

contempo è necessario affermare che i provvedimenti disciplinari devono seguire le regole interne dell'istituto, in modo autonomo e distinto da sanzioni già irrogate nella scuola ospitante".

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** l'art. 328 del D.Lgs 297/94 (Testo unico delle leggi sull'Istruzione);
- **VISTO** il D.P.R 249 del 24 giugno 1998 , artt. 3 c.2 e art. 4 cc 2,3,5,7 (Statuto delle studentesse e degli studenti, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;
- **VISTO** il Regolamento d'Istituto dell'IISS "Ferraris De Marco Valzani" approvato con delibera n. 62 del C.d. D. del 07.05.2025 e n. 27 del C.d.I. del 16.05.2025 con allegata la Tabella Sinottica del Provvedimenti e delle sanzioni disciplinari a carico degli alunni prot. n. 11705 del 19.05.2025;
- **VISTA** la relazione prodotta dalla dott.ssa [REDACTED] – [REDACTED] prot. 9575 del 30.04.2025 (traduzione in italiano prot. n. 9748 del 05.05.2025;
- **VISTA** la relazione prodotta dalla dott.ssa [REDACTED], prot. 9633 del 30.05.2025 (traduzione in italiano prot. 9748 del 05.05.2025);
- **VISTO** il report individuale eventi [REDACTED], prodotta delle proff. [REDACTED], prot. 9796 del 05.05.2025;
- **VISTA** la relazione generale e individuale eventi [REDACTED] prodotta dalle proff. [REDACTED] prot. 9801 del 05.05.2025;
- **VISTO** il verbale del Consiglio di classe straordinario classe [REDACTED] del 19.05.2025 e relativo atto di impugnazione prot. n. 11355 del 22.05.2025, unitamente alla nota prot. 11700 del 27.05.2025;
- **VISTA** la rettifica in autotutela del Verbale del Gruppo di Lavoro prot. n. 12060 del 30.05.2025;
- **VISTA** la nota riportante le personali scuse dell'alunno [REDACTED] prot. 9878 del 05.05.2025;
- **VISTA** la nota inoltrata dal prof. [REDACTED] ns prot. 11693 del 27.05.2025 e riscontro con nota PEC del Dirigente Scolastico prot. 11896 del 28.05.2025;
- **VISTA** la nota inoltrata dalla prof.ssa [REDACTED] (ns. prot. n. 11700 del 27.05.2025);

DELIBERA (Delibera n. 40/2025)

- **DOPO** ampio e approfondito confronto in cui sono stati analizzati e valutati fatti e conseguenze delle scelte e dei comportamenti dell'alunno [REDACTED] in seno all'esperienza di mobilità studentesca a Dublino presso la [REDACTED] e alle relazioni interpersonali con i docenti e i compagni;
- **RISCONTRATA** l'assoluta inadeguatezza dell'alunno a riconoscere e rispettare sane regole di vita sociale e civile, a salvaguardia della incolumità delle persone e della sanità ambientale del contesto;
- **GARANTITA** l'equità, la trasparenza e la coerenza dell'azione educativa;
- **ACCERTATA** l'infrazione relativa a:

[REDACTED]

- **TENUTO CONTO** delle "Scuse" pubbliche espresse per iscritto dall'alunno;

Delibera all'unanimità di comminare all'alunno [REDACTED] provvedimento disciplinare equivalente a 16 (sedici) giorni di sospensione dalle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica. Il provvedimento disciplinare resta irrogato pur non potendo essere formalmente messo in atto a causa della conclusione delle attività didattiche.

2^ caso alunno [REDACTED]

L'alunno, frequentante la classe [REDACTED] è responsabile per le infrazioni del Regolamento di Istituto riconducibili ai seguenti punti della Tabella Sinottica dei provvedimenti e delle sanzioni disciplinari a carico degli alunni, prot. n. 11075 del 19.05.2025:

[REDACTED]

Come risulta da “Relazione individuale eventi [REDACTED] prot. n. 9801 del 05.05.2025: *“l'alunno [REDACTED] si è reso protagonista di comportamenti maleducati nei confronti della guida proposta da [REDACTED] la quale ha fatto rapporto ai referenti sugli eventi, facendo appositamente il nome di questo studente e di un compagno. In occasione della partecipazione del gruppo all'evento National Spring Clean in collaborazione con Trinity College, non si è presentato all'incontro adducendo la scusa che il bus non è passato in tempo e polemizzando a ogni rimprovero in modo indisponente, dimostrando disinteresse per le attività collaterali, mancanza di rispetto e responsabilità nei confronti delle docenti.*

Durante l'episodio della [REDACTED] i referenti di [REDACTED] e i docenti accompagnatori hanno riportato una mancanza di comprensione della gravità del gesto e insieme a tutta la classe ha reagito con risatine e scherni ai rimproveri iniziali del docente americano, oltre a difendere strenuamente come una "Bravata" come ininfluente in luogo come una scuola, in uno stato europeo diverso dal nostro, dove si era ospiti. Tali reazioni denotano una grave incapacità di comprendere la gravità dell'accaduto come se fosse adeguato, consueto e consentito da noi fare questo genere di cose".

Inoltre nella relazione rilasciata da [REDACTED], prot. 9575 del 30.04.2025, con traduzione in italiano prot. n. 9748 del 05.05.2025, a firma della [REDACTED], si dichiara quanta segue:

*“il giorno 23 aprile (2025) avveniva un grave episodio. Uno dei nostri studenti (...) [redacted]
[redacted] L'episodio è stato riportato dall'insegnante di classe durante la ricreazione.
Subito dopo aver ricevuto il rapporto, la scrivente [redacted] informava
dell'accaduto i docenti accompagnatori e insieme procedevano ad affrontare la questione con gli studenti in
classe. Dopo un breve momento di discussione, la scrivente chiedeva che [redacted]; la stessa
veniva successivamente confiscata.*

A causa della natura dell'episodio e dell'impatto emotivo sul docente interessato, si rendeva necessario annullare la parte restante della lezione per il benessere di staff e studenti inclusi.

Qui di seguito l'episodio nella narrazione fornita dal docente:

RAPPORTO DEL DOCENTE"

Oggi uno studente ha introdotto nella mia classe [REDACTED]. Appena superata la soglia dell'aula, uno studente ([REDACTED]) si stava rivolgendo ad un altro studente, e mi sono avvicinato a loro senza comprendere nell'immediato cosa stesse accadendo. Ho realizzato [REDACTED] solo quando mi veniva puntata contro. Ero terrorizzato e ho chiesto istintivamente agli studenti di [REDACTED]. Malgrado ciò, l'oggetto continuava ad essere passato di mano in mano.

Ho deciso di aspettare la ricreazione prima di riportare l'accaduto, poiché volevo cercare di discuterne con gli studenti alla luce di una mia esperienza pregressa a Chicago, nel tentativo di spiegare l'impatto emotivo e

il trauma associato [REDACTED]. Uno studente (...) traduceva gentilmente per gli altri, ma sfortunatamente il gruppo non sembrava prendere la situazione sul serio e continuava a liquidarla come uno scherzo. Ho deciso di denunciare i fatti all'amministrazione scolastica durante la pausa.

(...) Ho apposto una stella accanto al nome dello studente [REDACTED], pur non conoscendo ancora bene tutti i nomi.

L'episodio rappresenta una violazione gravissima del codice di comportamento della nostra Scuola e non è in linea con i valori della [REDACTED]

I docenti accompagnatori sono stati pienamente informati della situazione e riconosciamo e apprezziamo il loro supporto e attenzione. Gli stessi condividono pienamente le azioni messe in campo dalla nostra Scuola".

Prontamente acquisita conoscenza della gravità dei fatti, il Dirigente Scolastico, dopo la seduta del Consiglio di Classe del 19.05.2025 della quale è stata decretata la nullità delle delibere dallo stesso Dirigente, valutato l'ulteriore elemento aggravante che è rinveniente dalla nota prot. n. 11700 del 27.05.2025, dalla quale si evince quanto il decoro, la dignità e l'immagine istituzionale della Scuola sia stata oltremodo oltraggiata e deturpata nella considerazione, serietà e valore morale che l'episodio [REDACTED] ha suscitato da parte dell'Istituzione straniera la quale commentava la vicenda complimentandosi sarcasticamente con gli studenti dell'intero gruppo "C" che, con l'episodio della pistola giocattolo esposta pubblicamente, avevano, sia pure inconsapevolmente, consolidato lo stereotipo del [REDACTED]. Tale affermazione, che scaturisce dall'episodio in parola, avvenuto in uno stato estero, genera non solo offesa e oltraggio all'Istituzione Scolastica, a chi la rappresenta e a che ne fa parte, ma origina anche vilipendio allo Stato in quanto l'Istituzione Scolastica è diretta emanazione dello Stato Italiano.

Come da Regolamento, vista la gravità delle infrazioni, il Dirigente Scolastico decide di affidare la trattazione del caso alla sede competente, ovvero il Consiglio di Istituto.

Lo studente e la madre, sebbene invitati dal Dirigente Scolastico con nota prot. n. 12300 del 03.06.2025, risultano oggi assenti, pertanto non è stato possibile dare avvio ad un eventuale contraddittorio. Il Dirigente Scolastico dunque espone i fatti conosciuti e dà lettura ai presenti della documentazione acquisita agli atti, al fine di fornire ogni elemento utile ad una valutazione del caso quanto più oggettiva, corretta e coerente con l'applicazione della normativa vigente.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** l'art. 328 del D.Lgs 297/94 (Testo unico delle leggi sull'Istruzione);
- **VISTO** il D.P.R. 249 del 24 giugno 1998, artt. 3 c.2 e art. 4 cc 2,3,5,7 (Statuto delle studentesse e degli studenti, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235);
- **VISTO** il Regolamento d'Istituto dell'IISS "Ferraris De Marco Valzani" approvato con delibera n. 62 del C.d. D. del 07.05.2025 e n. 27 del C.d.I. del 16.05.2025 con allegata la Tabella Sinottica del Provvedimenti e delle sanzioni disciplinari a carico degli alunni prot. n. 11705 del 19.05.2025;

- **VISTA** la relazione prodotta dalla dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] prot. 9575 del 30.04.2025 (traduzione in italiano prot. n. 9748 del 05.05.2025);
- **VISTA** la relazione prodotta dalla dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] prot. 9633 del 30.05.2025 (traduzione in italiano prot. 9748 del 05.05.2025);
- **VISTO** il report individuale eventi [REDACTED], prodotta delle proff. [REDACTED] [REDACTED], prot. 9796 del 05.05.2025;
- **VISTA** la relazione generale e individuale eventi [REDACTED] prodotta dalle proff. [REDACTED] [REDACTED] prot. 9801 del 05.05.2025;
- **VISTA** la rettifica in autotutela del Verbale del Gruppo di Lavoro prot. n. 12060 del 30.05.2025;
- **VISTO** il Verbale del Consiglio di Classe straordinario [REDACTED] tenutosi in data 19.05.2025;
- **VISTA** l'Impugnazione del Verbale del [REDACTED] del 19.05.2025 con contestuale adozione del Provvedimento disciplinare a carico di [REDACTED], Ns prot. n. 11332 del 21.05.2025;
- **VISTA** la nota inoltrata dalla prof.ssa [REDACTED] (ns. prot. n. 11700 del 27.05.2025);
-

DELIBERA (Delibera n. 41/2025)

- **DOPO** ampio e approfondito confronto in cui sono stati analizzati e valutati fatti e conseguenze delle scelte e dei comportamenti [REDACTED] in seno all'esperienza di mobilità studentesca a Dublino presso la [REDACTED] e alle relazioni interpersonali con i docenti e i compagni;
- **RISCONTRATA** l'assoluta inadeguatezza dell'alunno a riconoscere e rispettare sane regole di vita sociale e civile, a salvaguardia della incolumità delle persone e della sanità ambientale del contesto;
- **GARANTITA** l'equità, la trasparenza e la coerenza dell'azione educativa;
- **ACCERTATA** l'infrazione relativa a:

[illegible]

██
██
██

Delibera all'unanimità di comminare all'alunno ██████ provvedimento disciplinare equivalente a 16 (sedici) giorni di sospensione dalle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica. Il provvedimento disciplinare resta irrogato pur non potendo essere formalmente messo in atto a causa della conclusione delle attività didattiche.

Il Dirigente Scolastico sottolinea che la presente seduta è stata svolta in forma riservata ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 101/2018, concernenti la protezione dei dati personali, e in particolare in riferimento al trattamento di dati relativi a minori, limitando la partecipazione ai soli componenti dell'organo e ai soggetti formalmente convocati, nel rispetto del principio di necessità, pertinenza e non eccedenza del trattamento. La decisione è motivata dalla natura sensibile delle informazioni oggetto di discussione, trattandosi di procedimenti disciplinari riguardanti studenti minorenni, per i quali l'identificabilità e la diffusione dei dati potrebbe configurare una violazione del diritto alla riservatezza tutelato dall'art. 8 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, dall'art. 16 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dall'art. 2 della Costituzione italiana. Il trattamento dei dati personali durante la seduta, comprese le eventuali registrazioni, verbalizzazioni e archiviazioni, avverrà nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, secondo quanto stabilito dall'art. 9 del GDPR (dati particolari) e dagli articoli 5 e 6 del Codice Privacy nazionale.

Si ribadisce che ogni componente del Consiglio è tenuto al rispetto del dovere di riservatezza su quanto emerso nel corso della seduta, in coerenza con le responsabilità pubbliche connesse al proprio ruolo istituzionale.

Inoltre su espressa richiesta del consigliere ████████████████████, il Dirigente Scolastico si fa garante della procedura attivata. Il Consiglio di Istituto, infatti, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 7 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 235/2007, è intervenuto nella presente seduta per deliberare in merito a un provvedimento disciplinare che ha comportato l'allontanamento degli studenti interessati per un periodo superiore a quindici giorni. Tale intervento si è reso necessario alla luce di nuovi elementi documentali pervenuti successivamente alla delibera del Consiglio di Classe (prot. n. 11700 del 27.05.2025), dai quali emergono circostanze aggravanti che non erano state valutate precedentemente.

Le sanzioni disciplinari precedentemente adottate dal Consiglio di Classe, di entità inferiore e non proporzionata alla reale gravità dei fatti emersi, risultano non rispondenti ai principi di equità, trasparenza e proporzionalità richiamati dallo stesso Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998, art. 1, comma 2 e art. 4). Pertanto, nel pieno rispetto delle competenze attribuite al Consiglio di Istituto in materia di sanzioni di maggiore gravità, e in coerenza con il Regolamento d'Istituto, si è proceduto alla rivalutazione dei casi, tenendo conto del nuovo quadro probatorio e della necessità di garantire uniformità di trattamento rispetto a situazioni analoghe già sanzionate.

Alle ore 20.00 non essendoci comunicazioni ulteriori ed avendo esaurito il punto in trattazione all'o.d.g., viene sciolta la seduta.

Letto, approvato, e sottoscritto.

Brindisi, 06/06/2025

IL Segretario Verbalizzante
M. Vincenza CARETTO



Il Presidente del Consiglio di Istituto
Annamaria PALUMBO

*Firma autografata sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D. Lgs. 39/93*

